

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** SONAX CARNAUBA CARE GLOSS POLISH**Articolo numero:** 02972000**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

Usi professionali

Di manutenzione delle automobili

Usi sconsigliati Nessuna**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail: erp@sonax.de**Informazioni fornite da:****Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio Nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Chronic 4 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati:

Sostenuta prova della combustibilità ISO 9038/manuale delle Nazioni Unite (32.5.2):

non mantiene autonomamente la combustione

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo non applicabile**Avvertenza** non applicabile

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.12.2023

Versione: 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 20.04.2023

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Descrizione: Cura Emulsione

Sostanze pericolose:

EC No: 918-167-1 Reg.nr.: 01-2119472146-39-xxxx	Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici Numeri CAS alternativi: 90622-57-4, 64742-48-9 ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 4, H413	25-<50%
--	--	---------

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:** Togliere gli indumenti sporchi**Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.**Contatto con la pelle:** Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.**Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Polvere per estintore

Schiuma

Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:***Rispettare le normali misure antincendio.**Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.***Altre indicazioni***Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Garantire una ventilazione sufficiente.***Per chi non interviene direttamente***Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.***Per chi interviene direttamente***Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.***6.2 Precauzioni ambientali:***Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.**Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Provvedere ad una sufficiente areazione.**Raccogliere con mezzi meccanici.**Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** *Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Non conservare a contatto con alimenti.**Osservare le norme locali.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.**Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.**Proteggere dal gelo.**Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.***DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 10****7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.***SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:***Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.***Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.***8.2 Controlli dell'esposizione****Adeguati dispositivi tecnici di controllo.***Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.*

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Protezione respiratoria

Non necessario in circostanze normali.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Protezione delle mani Non necessario in circostanze normali.**Protezione degli occhi/del volto** Non necessario in circostanze normali.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallo
Odore:	Simile a frutto
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 - 218 °C
Infiammabilità	Liquido combustibile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	53 °C (DIN 51755)
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non applicabile.
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	>20,5 mm ² /s
Solubilità	
acqua:	Parzialmente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,91 - 0,93 g/cm ³
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Sostenuta prova della combustibilità ISO 9038/
manuale delle Nazioni Unite (32.5.2):
non mantiene autonomamente la combustione

Aspetto:**Forma:**

emulsione

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**Temperatura di accensione:**

Non definito.

Proprietà esplosive:

Non definito.

Cambiamento di stato**Velocità di evaporazione**

Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Esplosivi**

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.12.2023

Versione: 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 20.04.2023

(Segue da pagina 4)

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Non sono note reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 / 4h	>5.000 mg/m ³ (rat) (OECD 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

A lungo termine provoca eritema.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Può causare lievi disturbi oculari di breve durata.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Viscosità: > 20,5mm²/s (40°C)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità** Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Tossicità acquatica:

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

LLO 96 h	1.000 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
NOELR 72 h	>1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOELR 21d	≥1 mg/l (Daphnia magna)
NOEC / 28d	0,209 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
ELO 48 h	>1.000 mg/l (Daphnia magna)
ELO 72 h	>1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni: Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto non pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.

Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

- 1) Smaltimento/Prodotto
- 2) Smaltimento/Imballo non pulito

12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 02	imballaggi di plastica
HP14	Ecotossico

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN non applicabile

IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.12.2023

Versione: 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 20.04.2023

(Segue da pagina 6)

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

Sostenuta prova della combustibilità ISO 9038/manuale delle Nazioni Unite (32.5.2):
non mantiene autonomamente la combustione

UN "Model Regulation":

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Normative europee:

Direttiva 2010/75/UE (VOC) 28,00 %

Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) Non Necessario

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:
Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:

Si devono osservare le soglie dei valori indicate nell'ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(Classificazione secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): 28,00 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Data della versione precedente: 21.07.2021

Numero di versione della versione precedente: 2.00

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

NOEL = No Observed Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient

(continua a pagina 8)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.12.2023

Versione: 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 20.04.2023

(Segue da pagina 7)

*GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals**ATE: acute toxicity estimate**ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**IOELV = indicative occupational exposure limit values**Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3**Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1**Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT